

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 826 dell'8 novembre 2022

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Intervento «Opere di riparazione dei danni sismici del collettore fognario, dei sottoservizi delle pavimentazioni di via Roncada e del sagrato della Chiesa parrocchiale conseguenti al sisma 2012» – PIP-57 – CUP: D54E16000090001 - Erogazione della terza tranche di contributi

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze Commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523 e 651, quest'ultima promulgata il 2 marzo 2021 e recante la 7° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto altresì del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di San Giacomo delle Segnate, denominato «*Opere di riparazione dei danni sismici del collettore fognario, dei sottoservizi delle pavimentazioni di via Roncada e del sagrato della chiesa parrocchiale conseguenti al sisma 2012*», risulta presente nell'Allegato A «*interventi finanziati*» della sopra indicata rimodulazione e che con precedente ordinanza Commissariale 16 ottobre 2018, n. 430 è stato concesso per la sua realizzazione un contributo provvisorio di complessivi € 321.921,60.

Richiamati, inoltre:

- il decreto del Soggetto Attuatore 8 aprile 2016, n. 57, con il quale è stata riconosciuta al Comune la quota di anticipazione del 5%, destinata a coprire i costi di progettazione dell'intervento, per € 15.000,00;
- il decreto del Soggetto Attuatore 26 maggio 2021, n. 69, con il quale è stato approvato il nuovo quadro economico determinato dopo il ribasso d'asta, fissando il contributo concesso in € 317.328,07, ed è stata erogata un'anticipazione del 50% del contributo pari a € 143.664,04;
- il decreto del Soggetto Attuatore 10 agosto 2022, n. 77, con il quale, ai sensi dell'ordinanza Commissariale 27 giugno 2022, n. 777 e previa richiesta del Comune, è stato riassegnato il ribasso d'asta al tempo reintroitato dalla Gestione Commissariale, fissando nuovamente il contributo concesso in € 321.921,60;
- la nota del Comune di San Giacomo delle Segnate del 7 settembre 2022, protocollo n. 4940, con la quale viene richiesta l'erogazione della terza tranche sul contributo a fronte di uno stato di avanzamento dei lavori quietanzato dell'81%, pari a € 262.161,37.

Ricordato che la citata ordinanza di concessione, 16 ottobre 2018, n. 430, individuava la copertura finanziaria dell'intervento nelle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Ricordato altresì che l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 prevedeva che il Commissario delegato potesse essere autorizzato, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, a stipulare apposito mutuo di durata massima venticinquennale finalizzato al finanziamento di un numero definito di interventi di ricostruzione.

Dato atto che, in forza di tale disposizione, il 27 dicembre 2018 è stato stipulato il contratto di mutuo tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, con il quale si è stabilito di finanziare per € 23.450.000,00 gli interventi puntualmente identificati nell'allegato al medesimo contratto.

Ricordato che il Contratto di mutuo sopra citato prevede specifiche modalità di utilizzo e di erogazione del contributo, di cui

Serie Ordinaria n. 46 - Giovedì 17 novembre 2022

è stata data esatta contezza solo nelle riunioni tenutesi in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a..

Preso atto del fatto che, tra l'altro, i Fondi derivanti dal Mutuo possono essere destinati esclusivamente al finanziamento degli interventi riportati nell'elenco allegato all'atto di Mutuo stesso, nel quale risulta essere presente anche l'intervento «Opere di riparazione dei danni sismici del collettore fognario, dei sottoservizi delle pavimentazioni di via Roncada e del sagrato della chiesa parrocchiale conseguenti al sisma 2012», identificato con codice PIP-57 ed oggetto del presente atto.

Considerata la necessità di accelerare l'utilizzo del Mutuo in parola, stante la prossima scadenza del contratto, anche mediante reimputazione di interventi compresi nell'elenco di cui al precedente paragrafo, benché già in corso o conclusi mediante l'utilizzo di altre risorse nelle disponibilità del Commissario.

Ritenuto conseguentemente di poter rideterminare la copertura finanziaria dell'intervento in parola, sostituendo la fonte di finanziamento individuata con la precedente ordinanza Commissariale n.430, con le risorse assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, che presenta la necessaria disponibilità di cassa.

Ritenuto altresì di dover reimputare le spese già erogate con i citati decreti del Soggetto Attuatore n. 57/2016 e n. 87/2021, per complessivi € 158.664,04, dall'originaria attribuzione ai fondi di cui all'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo di spesa 7452, al fondo di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149.

Dato atto del fatto che, con nota 28 settembre 2022, protocollo n.C1.2022.0001676, detta rendicontazione, a valle dell'istruttoria dei funzionari della Struttura Commissariale, è stata trasmessa alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., ai fini dell'erogazione della quota di spettanza, detratte gli acconti già versati per il 20% della somma concessa e più precisamente è stata richiesta la somma complessiva € 209.729,10 (€ 262.161,37 - € 52.432,27).

Preso atto del fatto che in data 5 ottobre 2022, con quietanza n.15/2022, la Banca d'Italia ha dato notizia dell'avvenuto accredito della somma richiesta nella contabilità speciale del Commissario n. 5713/139.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico e i documenti giustificativi di spesa quietanzati, ritenendoli ammissibili per complessivi € 262.161,37, pari all'81% della spesa prevista.

Ritenuto conseguentemente di poter erogare al Comune di San Giacomo delle Segnate una quota di contributo straordinaria, fino a un massimo del 81% dello stesso e rapportata alla effettiva rendicontazione, detratta la somma già erogata in anticipazione con i citati decreti n. 57/2016 e n. 87/2021, per complessivi € 103.497,33 (262.161,37 - € 158.664,04).

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 Luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendi-

contazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Dato atto del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: D54E16000090001 e che il conto di tesoreria unica per il pagamento risulta essere: 301772.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di rideterminare la copertura finanziaria dell'intervento del Comune di San Giacomo delle Segnate, denominato: «Opere di riparazione dei danni sismici del collettore fognario, dei sottoservizi delle pavimentazioni di via Roncada e del sagrato della chiesa parrocchiale conseguenti al sisma 2012» ed identificato con codice PIP-57, sostituendo l'originaria fonte di finanziamento, individuata con la precedente ordinanza Commissariale n.430, con le risorse assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, che presenta la necessaria disponibilità di cassa, per complessivi € 321.921,60;

2. di reimputare le anticipazioni già erogate a valere sugli stanziamenti assegnati al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452, con decreti del Soggetto Attuatore n. 57/2016 e n. 87/2021, per complessivi € 158.664,04, sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, mediante compensazione delle somme;

3. di erogare contestualmente in favore del Comune di San Giacomo delle Segnate una terza tranche di contributo, fino a un massimo dell'81% dello stesso e rapportata alla effettiva rendicontazione presentata, detratta la somma già erogata in anticipazione, per complessivi € 103.497,33, finalizzata alla realizzazione dell'intervento denominato «Opere di riparazione dei danni sismici del collettore fognario, dei sottoservizi delle pavimentazioni di via Roncada e del sagrato della chiesa parrocchiale conseguenti al sisma 2012» - PIP-57 - CUP: D54E16000090001 - sul conto di Tesoreria Unica n. 301772;

4. che la spesa di cui al punto 3 trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo fittizio n. 7777;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Giacomo delle Segnate, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel BURL sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato
Attilio Fontana